



**Kongreya Neteweyî ya Kurdistanê**  
**Kurdistan National Congress**  
**Congrès National du Kurdistan**

# KNK

Rue Jean Stas 41, 1060 Bruxelles Tel: 0032 2 647 30 84 Home Page: [www.kongrakurdistan.net](http://www.kongrakurdistan.net) E-Mail: [kongrakurdistan@gmail.com](mailto:kongrakurdistan@gmail.com)

**Appello urgente alle Nazioni Unite, alla Coalizione globale contro l'ISIS, all'UE, al Consiglio d'Europa e alla Lega degli Stati arabi:**

## **Appello immediato per una No-Fly Zone per il Nord-Est della Siria/Rojava**

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha da tempo promesso di stabilire unilateralmente una cosiddetta "zona di sicurezza" all'interno del Nord-Est della Siria/Rojava, e le sue azioni hanno reso chiaro che il suo vero obiettivo è invadere, conquistare e ripulire etnicamente queste aree. Il 24 settembre 2019, Erdogan ha annunciato i suoi piani di invasione alla 74ª sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Chi conosce l'autocrate e ha osservato le sue varie campagne di aggressione militare sa che la zona di sicurezza di Erdogan, che ha tracciato per il mondo, sarebbe una terra desolata con fosse comuni per i curdi e gli altri popoli della regione.

Con l'implicita approvazione della comunità internazionale, Erdogan continua ad attuare la sua strategia di pulizia etnica, come sta facendo oggi. Questa mattina l'esercito turco ha bombardato Kobanê, nel Nord-Est della Siria, sia dall'aria che da terra, questi attacchi seguono una serie di uccisioni di civili con i droni militari turchi nelle ultime settimane. L'obiettivo di Erdogan e dello Stato turco è chiaro: la pulizia etnica dei curdi. Inoltre, questi attacchi hanno preso di mira anche i cristiani siriaci della regione.



*Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan regge una mappa mentre si rivolge alla 74ª sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite presso la sede dell'ONU a New York, New York, USA, 24 settembre 2019.*

Le aree attaccate nel Nord-Est della Siria/Rojava sono tutte incluse nella cosiddetta "zona di sicurezza" sulla mappa che Erdogan ha mostrato all'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2019:

**Kobanê:** Il centro di Kobanê, i villaggi di Boban, Siftek, Selim e Asme, i villaggi occidentali di Kobanê al confine tra Turchia e Siria e il villaggio di Sheikhler sul fiume Eufrate, di fronte alla città di Jarablus occupata dai turchi, sono stati tutti bombardati. Un bambino di nome Abid Mohammed Haji (12 anni) è stato ucciso in questi attacchi.

**Manbij:** I villaggi di al-Jat e Masi, a nord di Manbij, sono stati attaccati con mortai da una base occupata dai turchi a al-Tokhar al-Kabir.

**Afrin (Efrin), Distretto di Sherawa:** I villaggi di Bênê, Sonxanekê e Qinêtîrê sono stati attaccati con obici più di 30 volte.

**Girê Spî (Tel Abyad):** I villaggi di Arida, Leqleqo, Sewan, Khirbet Beqer e Kopirlek sono stati bombardati e attaccati con armi pesanti dall'esercito turco in collaborazione con l'ISIS.

**Hasakah:** Il distretto di Zirgan è stato attaccato e un bambino di nome Tamim Faisal Hamad (11 anni) è rimasto ferito.

**Tel Temir:** I villaggi di Gozeliyê, Tel Leben, Umm Khair, Til Tewîla Asûran e Selmase sono stati attaccati.

**Tirbe Sipiye:** Sono state attaccate aree vicine all'Accademia delle Forze Siriache "Sutoro" nel villaggio di Rotan.